RELAZIONE SINTETICA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Brindisi (BR)

Quanto realizzato recepisce la normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile e prevenzione e gestione delle emergenze, come esposto nella premessa.

Il Piano è stato realizzato con un programma software e **tutti i suoi dati**, d'ora in poi, **sono costantemente modificabili** a fronte di variazioni (nuovi insediamenti, nuove minacce, cambi nelle Funzioni di Supporto), il garantirà una maggiore affidabilità del Piano stesso.

Contenuti del Piano

Nel Piano, oltre ai dati di inquadramento del comune (superficie, residenti, impiego del suolo, zona sismica, zona meteo, etc.) sono:

- individuate tutte le risorse o strutture o infrastrutture (scuole, edifici comunali, farmacie, ponti, gallerie, viadotti, distributori di carburante, biblioteche, etc.) sia per essere strategiche o rilevanti sia per essere potenzialmente critiche in caso di emergenza ed è stata creata una loro anagrafica affinché sia possibile, in caso di emergenza, rintracciare il responsabile della risorsa (ad esempio il dirigente scolastico, il proprietario di un distributore di benzina, il proprietario di una farmacia, il proprietario di un supermercato, etc.);
- 2. **riportate le aree di protezione civile** (Attesa, Ricovero, Ammassamento) suddivise per tipo elencando per ognuna capienza, tipologia di suolo, dotazioni (allacci, etc.);
- 3. riportati (laddove presenti o fornite dai gestori) **percorsi specifici** (ad es. percorso mezzi spazzaneve) e **reti** (stradale, idrica, fognaria, gas);
- 4. **rappresentate tutte le minacce** suddivise per tipologia di rischio (Sismico, idrogeologico, geologico, incendio, incidente), e, per ogni minaccia
 - a. è individuata la quantità di popolazione residente esposta suddivisa per fascia di età (fonte ISTAT), per poter avere costantemente contezza dell'impatto sulla popolazione e di come intervenire in caso di evacuazione;
 - sono elencate tutte le risorse presenti nell'area soggetta alla minaccia per comprendere quali possono essere gli impatti dell'avverarsi di una minaccia sul quotidiano e sul tessuto socio economico;
 - c. sono esposti numero e date di costruzione degli edifici presenti per comprendere quali possono essere le aree di maggiore criticità in caso di sisma o dissesto;
 - d. è associato uno scenario operativo (comprensivo di stati di allerta e procedure)
- 5. **elencati tutti i membri** del **Centro Operativo Comunale** (COC) coinvolti in caso di emergenza (funzioni di supporto);
- 6. **individuati i possibili scenari emergenziali** e definite le procedure da adottare caso per caso;
- 7. individuate le strutture che ospitano minori (scuole, asili, etc.) e definite le procedure dedicate ai **Minori** in caso di emergenza, ivi compresa la loro alimentazione

- 8. definite le azioni di **formazione e informazione** in materia di Protezione Civile che verranno svolte dalle Autorità Comunali nelle scuole o verso la Cittadinanza;
- 9. disponibili le funzionalità del **Piano Inclusivo** che permetteranno agli operatori comunali, <u>una volta approvato il Piano di Protezione Civile</u>, di inserire nel Piano i dati delle persone che, in caso di emergenza, devono essere soccorse prioritariamente (Disabili, Anziani non autosufficienti, etc.)

Piano semplificato per la Cittadinanza

Gli elementi distintivi del Piano (una volta approvato dal Consiglio Comunale), saranno a disposizione della Cittadinanza sul sito istituzionale del Comune.

I Cittadini potranno, così, conoscere ad esempio:

- dove sono collocate le aree di Attesa o di Ritrovo dove recarsi in caso di emergenza;
- quali sono le strutture presenti sul territorio cui rivolgersi in caso di emergenza (Associazioni di Volontariato, Servizi Sanitari etc.);
- cosa fare per fronteggiare al meglio i vari tipi di emergenza (sismica, idrogeologica, etc.)